

Finalmente ci siamo!

Dopo una lunga estate d'astinenza da hockey siamo di nuovo qui, alla Valascia, pronti ad affrontare una nuova stagione, carichi e motivati tanto quanto la precedente!

Anche se il campionato ha svolto la sua pausa estiva, lasciando spazio a mercato, preparazioni e amichevoli, i/le ragazz@ della Curva Sud in vacanza non sono andat@. Infatti durante questi mesi estivi sono state rifatte numerose bandiere e da subito sono partite le operazioni affinché le coreografie fossero pronte per il debutto del campionato!

Come raccontato nel prossimo articolo, è stato inoltre organizzato il terzo torneo di calcio della Gioventù Biancoblu: una giornata divertente all'insegna di tifo, lotta e aggregazione che ha necessitato di lavoro e impegno da parte di tutt@ noi.

Quello che ci auguriamo come Gioventù Biancoblu è che tutta la curva sia unita durante tutto il campionato, in modo da poter sostenere la nostra squadra nel migliore dei modi e portarla di conseguenza alla vittoria!

Chiediamo come sempre la collaborazione a voi tutti per l'esecuzione dei nostri spettacoli coreografici: dietro a queste "opere d'arte" ci sono diverse giornate di lavoro e questa grande dedizione ci ha portati a essere sicuramente una tra le curve più belle e colorate di tutta la Svizzera! Quindi non pensiamo sia difficile ascoltare per due minuti le spiegazioni e metterle in pratica per i sucessivi trenta secondi affinché la coreografia riesca ottimamente.

Ne approffittiamo anche per ringraziare i ragazzi de La Cricca che hanno ideato due splendide coreografie per tutto il popolo biancoblu durante la scorsa stagione.

Vi ricordiamo inoltre che come ogni anno, c'è la possibilità di acquistare all' "angolo" la tessera con l'annuale gadget, che quest'anno è un accendino, in modo da finanziare così l'acquisto del materiale necessario per le coreografie.

Sono ormai qualche anno che come gruppi organizzati della Curva Sud disertiamo le trasferte di Zugo e Losanna. Vogliamo quindi invitare tutt@ voi a non recarvi nei settori ospiti di queste due piste, in quanto riteniamo sbagliato e contro ogni principio legato alla libertà individuale dover mostrare il proprio documento e farsi fotografare (queste regole valgono unicamente per il settore riservato ai tifosi in trasferta!), per poter seguire la propria squadra. Non vogliamo imporre niente a nessuno, sarebbe comunque apprezzato il gesto di non portare all'interno di queste piste materiale, magliette, sciarpe ecc. raffiguranti il nome GIOVENTÙ.

Per concludere due pensieri particolari: uno per i nostri diffidati, ovvero coloro che sono costretti a restare a casa perché gli è stato imposto il divieto di accesso negli stadi e di conseguenza l'impossibilità di vivere e seguire l'Ambrì Piotta con passione ed entusiasmo.

E uno per tutti i migranti che in questi anni stanno cercando di scappare da guerre e miseria e che troppo spesso trovano la morte nel loro viaggio di speranza, scontrandosi con la chiusura, l'indifferenza e il razzismo della fortezza europa.

Lo striscione esposto questa sera '+ *migranti - ignoranti*' è tutto per loro. Dimostriamoci forti e uniti, contro chi ci vuole morti!

Non ci avranno mai come vogliono loro e oggi come ieri alziamo le braccia al cielo e cantiamo per i nostri colori!

## III Torneo Gioventù Biancoblu - 18.07.2015

Dopo la bella esperienza delle precedenti edizioni, anche quest'anno abbiamo voluto riproporre il torneo di calcio della Gioventù.

Per questa terza edizione abbiamo pensato di scegliere come posto quello che ci ha ospitati due anni fa, ovvero il campo sportivo di Cresciano.

Le premesse per una giornata all'insegna del divertimento, dell'aggregazione e della sana competizione c'erano tutte. Già dal venerdì sera i ragazzi della Gioventù si sono trovati sul posto per preparare tavoli, gazebi, campi, porte e tutto l'occorrente affinché non mancasse niente.

Sabato invece i preparativi sono iniziati presto, alle 9 di mattino il campo brulicava di persone che portavano cibo, bevande, materiale e cose di ogni genere, mentre altre si occupavano di organizzare cucina, bar, spazi e torneo.

Naturalmente anche sabato la canicola c'ha messo lo zampino, ma quando finalmente la prima tanto agognata birra spinata è scesa fredda in gola, per un momento si è riusciti a dimenticare afa e caldo!

Per le squadre il ritrovo è stato fissato per mezzogiorno, e il fischio d'inizio si è udito attorno alle 13.00, si sa ormai che la puntualità non è una costante in questi eventi!

Quest'anno il torneo è stato pianificato con una formula che comprendeva tre gironi da cinque squadre l'uno.

L'accesso ai quarti spettava alle prime due di ogni girone e alle due migliori terze.

Pur essendo un torneo "amichevole", non sono mancati i colpi bassi, gli insulti e nemmeno gli infortuni, tutto però dovuto alla tanta grinta e alla voglia di portare a casa il trofeo!

La finale si è disputata in serata, e ha visto confrontarsi La Cricca e la rappresentanza giunta da Cava de'Tirreni, conclusasi con la vittoria di quest'ultimi! La serata è proseguita con musica e fiumi di birra a coronare una giornata intensa ma decisamente soddisfacente.

Per terminare vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno partecipato all'organizzazione della giornata, sia quelli che fanno parte della Sud sia coloro che invece non lo sono ma hanno voluto aiutarci anche solo con un piccolo gesto! Ringraziamo con tutto il cuore gli amici di Cava e di Pisa, così come tutte le altre squadre iscritte al torneo, un grande grazie anche agli amici venuti da ogni angolo della svizzera e anche dall'estero!

Ci si vede l'anno prossimo!

## **Progetto Antirep**

La repressione, lo sappiamo e lo ribadiamo da sempre, colpisce e cerca di annichilire le diversità, in tutte le sue variegate forme. Dal migrante al militante, passando per l'ultras e il mendicante, la belva repressiva schiaccia, stritola e soffoca senza tregua.

Se durante la scorsa stagione avevamo organizzato una raccolta fondi per l'unico centro di accoglienza in ticino, Casa Astra del Movimento dei Senza Voce, quest'anno ci concentreremo sugli effetti che la repressione porta in curva. Loro ci attaccano, noi ci difendiamo, con i nostri mezzi, ma anche studiando e conoscendo le loro regole del gioco, aspettando con ansia il momento in cui scaraventeremo la plancia e il manuale di istruzioni sulla paffuta faccia di lor signori.

Durante i prossimi mesi prenderemo in esame le misure attuate dalle istituzioni per controllare, reprimere e punire chi come noi vive la curva con amore, rabbia e passione.

Prenderemo come "caso di studio" una tipica giornata di trasferta, proprio come quelle che affrontiamo ogni settimana per seguire l'ambrì piotta in ogni angolo della svizzera. Seguendo diverse tappe cercheremo di spiegare cosa possono e non possono fare sbirri e autorità varie, fornendo, nel limite delle nostre capacità, i mezzi legali che permettono di arginare i continui attacchi della repressione.

Da parte nostra per ora è tutto. Nel frattempo buona stagione e... ieri oggi domani, repressione e normangobbi vaffanculo!

